



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Stazione Unica Appaltante
Settore Beni e Servizi**

RDO 2018/2013793

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA
DI ROTOLI DI CARTA DA PLOTTER PER
GLI UFFICI TECNICI**

CIG. ZE32456488

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura, a lotto unico, con consegna al piano presso gli uffici indicati all'art. 6, di carta da plotter in rotoli.

Le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l'esclusione, sono descritte nel successivo articolo 5 .

Tenuto conto che si tratta di categoria merceologica omogenea e della necessità di fruire di economie di scala non si è ritenuto opportuno il frazionamento in più lotti.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga generica di offerta (riga unica) disponibile nell'ambito della procedura dell'RDO semplificata, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura
- il documento "Dettaglio_Economico_carta_plotter2018.xls" che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura, da formulare immettendo a sistema il valore in € nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla riga unica della merceologia di interesse.
- dettaglio economico della fornitura, contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio economico Carta Plotter.xls"

Modalità di compilazione modulo "Dettaglio_Economico_carta_plotter2018.xls"

I prezzi unitari da indicare nel "Dettaglio_Economico_carta_plotter2018.xls" dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni articolo, arrotondata al secondo decimale. **Dovranno inoltre essere indicati, A PENA ESCLUSIONE, oltre al prezzo unitario anche la marca ed il codice articolo del produttore per ciascuno dei prodotti offerti.**

Modalità di compilazione "Riga unica Cancelleria"

Per presentare la propria proposta economica, l'impresa invitata dovrà **necessariamente** rispondere attraverso la "riga unica" pubblicata a catalogo e rispondente alla categoria merceologica oggetto dell'RDO. Nel caso in cui sia necessario procedere all'integrazione del catalogo, l'impresa dovrà richiedere l'aggiunta della specifica riga unica direttamente a Consip a mezzo comunicazione, firmata digitalmente, da inviare alla casella di posta elettronica del bando di interesse unitamente alla "richiesta d'integrazione urgente per RdO".

Il totale del "Dettaglio economico " dovrà essere riportata nella " riga unica "inserendo il valore in € nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla "riga unica "della merceologia di interesse.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 1.950,00 esclusa IVA 22%.

I chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi - utilizzando l'apposita funzionalità "invio

**comunicazione” disponibile sulla piattaforma informatica del mercato elettronico. -
Responsabile del Procedimento Dott. Gian Luigi SIRI**

Le risposte ai chiarimenti verranno invece inviate sulla casella di posta elettronica attivate alle Ditte da parte di Consip al momento dell'iscrizione al Mercato Elettronico.

**ART. 3 AGGIUDICAZIONE, STIPULA E SPESE DI BOLLO A CARICO
DELL'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicazione, a lotto unico, sarà effettuata ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.lgs. 50/2016 a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo più basso inteso quale sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel “Dettaglio economico” moltiplicati per le relative quantità indicate a fianco di ciascuna delle n° 9 voci, previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti, trattandosi di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria, con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato;

La presente Amministrazione, successivamente all'apertura delle offerte economiche, verificherà, partendo dal I° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle Condizioni di Fornitura. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

A tal fine l'impresa prima in graduatoria e quella che ha formulato la seconda migliore offerta dovranno produrre, per tutti gli articoli proposti in gara, le relative schede tecniche in originale del produttore o copia o, in alternativa, fornire le schede tecniche prelevate da siti ufficiali dei fornitori ed eventuali depliant informativi nelle quali dovranno comparire in particolare tutte le informazioni ed i valori minimi richiesti al successivo art. 5 delle presenti “Condizioni particolari di fornitura”.

Tale documentazione dovrà essere prodotta entro e non oltre quattro giorni consecutivi decorrenti dalla data di aggiudicazione provvisoria della gara recapitandola al **Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini II° piano lato ponente stanza 208- – cap. 16124 – Genova – o tramite pec e.mail: acquisticomge@postecert.it**

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto al successivo articolo 5 e quanto offerto si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

VERIFICA DI ANOMALIA:

Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia ed alla conseguente verifica, mediante il ricorso ai metodi di cui all'art. 97 comma 2 del Codice, solamente in presenza di almeno 5 offerte ammesse, senza tener conto degli esiti proposti dal sistema

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. *In alternativa, potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla*

con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori all'indirizzo email : segracquisti@comune.genova.it.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

L'importo complessivo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna presso la portineria piano strada previa telefonata all'ufficio interessato al ritiro, ammonta a **Euro 1.950,00 esclusa IVA 22 %**.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a quello indicato.

L'Amministrazione si riserva di determinare la ripartizione delle effettive quantità tra le varie voci all'atto dell'invio dell'ordine, in rapporto alle proprie specifiche esigenze qualora le stesse mutino per cause non prevedibili a priori.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta nel limite del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Il rapporto contrattuale con la Ditta aggiudicataria avrà durata fino al 31/12/2017.

ART. 5 CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA CARTA

Gli articoli oggetto della presente fornitura sono:

Progr.	Plotter		ROTOLE Carta bianca opaca gr. 90 gr. 80	Q.	QUANTITA' TOTALI
1	Ricoh Aficio RHMPW2401	ROTOLE Carta bianca opaca GR.90	cm 42x150 m	6	6
2	HP Designjet T920PS HP T770	ROTOLE Carta bianca opaca GR.90	cm 61x50 m	12 4	16
3	Ricoh Aficio RHMPW2401	ROTOLE Carta bianca opaca GR.90	cm 62x150 m	50	50
4	Ricoh Aficio RHMPW2401	ROTOLE Carta bianca opaca GR.90	cm 91,4x150	25	25
5	HP Designjet 4000	ROTOLE Carta bianca opaca GR.90	cm 91,4x50 m	10	54
	HP T770			10	
	HP DesignJet T930 PS			10	
	HP Designjet 800			12	
	HP T770			4	
	HP Designjet 500			4	
6	HP Designjet T920PS	ROTOLE Carta bianca opaca gr 80	cm 61x50 m	12	12
7	HP Designjet 800	ROTOLE Carta bianca opaca gr 80	cm 91,4x50 m	10	10
8	HP Designjet T920PS	ROTOLE Carta bianca opaca gr 60	cm 61x50 m	12	12
9	HP Designjet 500	ROTOLE Carta bianca opaca gr 60	cm 91,4x50 m	4	4
					189

Tutti gli articoli oggetto della presente fornitura dovranno avere le caratteristiche tecniche minime soprariportate.

Tali dovranno essere prodotti a “regola d’arte” e non dovranno arrecare malfunzionamenti o rotture alla apparecchiature della C.A. pena la sostituzione del materiale difettoso e la richiesta di risarcimento del danno subito dalle attrezzature informatiche comunali

Tali indicazioni devono essere tenute in debita considerazione per la predisposizione dell’offerta di gara, in quanto l’offerta, anche di un solo prodotto NON conforme, comporterà l’esclusione dalla gara.

Per tutti i prodotti per i quali è consentita una tolleranza essa è stata espressamente indicata nella tabella soprariportata per cui laddove non espressamente indicata, non sarà accettata alcuna tolleranza.

ART. 6 MODALITÀ E TERMINI DELLA CONSEGNA

Gli ordinativi dei rotoli di carta da plotter verranno trasmessi in un’unica soluzione dal Settore Beni e Servizi

I luoghi di consegna sono:

Area Tecnica - Ufficio Risorse Strumentali -Via di Francia 1 – magazzino piano 9°

Direzione Urban Lab – Villetta Dinegro – Piazzale Mazzini, 3 – piano 1

La merce ordinata dovrà essere consegnata, franco di ogni spesa di trasporto, consegna al piano ed altri oneri, direttamente all’Ufficio come precisato nell’ordine, secondo le quantità richieste ed **entro n°10 giorni lavorativi data ordine.**

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell’Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all’imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l’etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell’Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

L’impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne verrà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all’aggiudicatario l’eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 12.

ART. 7 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell’art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all’uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell’effettivo ricevimento della merce da parte dell’ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro tre giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dal Settore Stazione Unica Appaltante. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 8 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, presso le diverse sedi del Comune di Genova, ove sia stato consegnato, il materiale difettoso, specificato in apposita comunicazione ed a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 6.
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna.
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- rispettare, in applicazione di quanto previsto dall'art. 30 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi op dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del predetto decreto legislativo.

ART. 9 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti Condizioni Particolari ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura o nella relativa messa in opera.

ART. 10 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione entro 5 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

ART. 11 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari di fornitura.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 6 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'7 % (sette per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 2° giorno di ritardo;

- una quota pari al 8% (otto per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo a partire dall'3° giorno di ritardo fino al 4° giorno di ritardo;

-dal 5° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 8% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti Condizioni particolari di fornitura.

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, verranno applicate penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di € 200,00 (duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

-qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

-qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

-qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o piu' misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno..

ART.13 FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 , art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- al Direzione Stazione Unica Appaltante , indicando il seguente CODICE UNIVOCO UFFICIO: M3BUMV. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art.21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita e correttamente intestata all'ufficio ordinante della Civica Amministrazione, sarà disposto - **entro trenta giorni data fattura fine mese** da parte dell'Ufficio di cui sopra. L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati dall'erronea indicazione dell'indirizzo di fatturazione.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 15 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 16 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 0105571111; indirizzo mail:urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 17 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

In caso di controversie dipendenti dall'esecuzione del presente contratto sarà competente il foro di Genova – T.A.R. –

ART. 18 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle “Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA BENI alle norme del D.Lgs. n°50/2016 e alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.